

Claudio Beorchia

Colpevole

Ho cagionato la morte di un uomo.

Con le circostanze aggravanti: contro l'ascendente e il discendente, adoperando un mezzo venefico, insidioso, e con premeditazione. L'ho cagionata da latitante, per sottrarmi all'arresto, alla cattura e alla carcerazione, e per procurarmi i mezzi di sussistenza durante la latitanza e in occasione della commissione di delitti. L'ho cagionata contro un ufficiale e un agente di polizia giudiziaria, contro un ufficiale e un agente di pubblica sicurezza, nell'atto dell'adempimento delle loro funzioni e del loro servizio.

Ho cagionato la morte del mio neonato, immediatamente dopo il parto. E non ho agito al solo scopo di favorire la madre.

Ho cagionato la morte di una persona col suo consenso, una persona minore degli anni diciotto, inferma di mente, che si trovava in condizioni di deficienza psichica, per un'infermità, per l'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Ho estorto il suo consenso con violenza, minaccia e suggestione, l'ho carpito con l'inganno.

Ho determinato altrui al suicidio, rafforzandone il proposito, agevolandone in qualsiasi modo l'esecuzione.

L'ho percosso.

Ho cagionato lesioni personali, dalle quali è derivata una malattia nel corpo e nella mente.

Ho cagionato lesioni personali gravi: ne è derivata una malattia che ha messo in pericolo la vita della persona offesa e un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per più di quaranta giorni, con l'indebolimento permanente di un senso e di un organo. La persona offesa era una donna incinta, e dal fatto ne è derivato l'acceleramento del parto.

Ho cagionato lesioni personali gravissime: ne è derivata una malattia certamente o probabilmente insanabile; la perdita di un senso; la perdita di un arto, una mutilazione che l'ha reso inservibile; la perdita dell'uso di un organo e della capacità di procreare; una permanente e grave difficoltà della favella.

Ho cagionato, in assenza di esigenze terapeutiche, mutilazioni degli organi genitali femminili. Ho praticato la clitoridectomia, l'escissione e l'infibulazione e qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo. L'ho fatto al fine di menomare le funzioni sessuali, e ne è derivata una malattia nel corpo e nella mente. L'ho fatto a danno di una minore, per fini di lucro.

Ho cagionato lesioni personali a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive. Gli ho cagionato lesioni gravi, gravissime.

Ho cagionato lesioni personali dalle quali sono derivate la deformazione e lo sfregio permanente del viso.

Con atti diretti a commettere percosse e lesioni ho cagionato la morte di un uomo.

Li ho commessi con armi e sostanze corrosive, travisato, con altre persone.

Da altro delitto doloso ho causato, quale conseguenza non voluta, morte e lesioni.

Senza giustificazioni da condizioni patologiche, ho procurato, somministrato, assunto e favorito l'utilizzo di farmaci e di sostanze biologicamente e farmacologicamente attive, idonee a modificare le condizioni psicofisiche e biologiche dell'organismo, al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti, e di modificare i risultati dei controlli sull'uso di tali farmaci e sostanze. Ne sono derivati danni per la salute. L'ho fatto nei confronti di un minore. Ho commerciato quei farmaci e quelle sostanze.

Ho partecipato ad una rissa. Nella rissa taluno è rimasto ucciso, taluno ha riportato lesioni personali.

Ho cagionato per colpa la morte di una persona. L'ho fatto commettendo una violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria.

L'ho fatto in stato di ebbrezza alcolica, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope. Sono morte una o più persone, con lesioni ad una o più persone.

Ho cagionato per colpa la morte di una persona, violando le norme sulla disciplina della circolazione stradale.

Mi sono posto alla guida di un veicolo a motore in stato di ebbrezza alcolica e di alterazione psicofisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope. L'ho cagionato procedendo in un centro urbano ad una velocità pari o superiore al doppio di quella consentita e comunque non inferiore a 70 km/h, e su strade extraurbane ad una velocità superiore di almeno 50 km/h rispetto a quella massima consentita; attraversando un'intersezione con il semaforo disposto al rosso, circolando contromano; a seguito di manovra di inversione del senso di marcia in prossimità e in corrispondenza di intersezioni, curve e dossi, a seguito di sorpasso di un altro mezzo in corrispondenza di un attraversamento pedonale e di linea continua. L'ho fatto non munito di patente di guida, con patente sospesa e revocata, a bordo del mio veicolo a motore sprovvisto di assicurazione obbligatoria. Ma l'evento non è stata mia esclusiva conseguenza dell'azione. Ho cagionato la morte e lesioni a più persone.

E, dopo aver cagionato per colpa la morte di una persona violando le norme sulla disciplina della circolazione stradale, mi sono dato alla fuga.

Ho cagionato ad altri per colpa lesioni personali, gravi, gravissime. L'ho fatto violando delle norme sulla disciplina della circolazione stradale e di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'ho fatto nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria. L'ho fatto a più persone.

Ho cagionato per colpa ad altri una lesione personale con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale. Mi sono posto alla guida di un veicolo a motore in stato di ebbrezza alcolica e di alterazione psicofisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope. L'ho cagionato procedendo in un centro urbano ad una velocità pari o superiore al doppio di quella consentita e comunque

non inferiore a 70 km/h, e su strade extraurbane ad una velocità superiore di almeno 50 km/h rispetto a quella massima consentita; attraversando un'intersezione con il semaforo disposto al rosso, circolando contromano; a seguito di manovra di inversione del senso di marcia in prossimità e in corrispondenza di intersezioni, curve e dossi, a seguito di sorpasso di un altro mezzo in corrispondenza di un attraversamento pedonale e di linea continua. L'ho fatto non munito di patente di guida, con patente sospesa e revocata, sul mio veicolo a motore sprovvisto di assicurazione obbligatoria. Ma l'evento non è stata mia esclusiva conseguenza dell'azione. Ho cagionato lesioni a più persone.

E, dopo aver cagionato per colpa lesioni violando le norme sulla disciplina della circolazione stradale, mi sono dato alla fuga.

Ho cagionato per colpa morte e lesioni di persone nell'esercizio della professione sanitaria, a causa di imperizia. Ho abbandonato persone minori di anni quattordici e persone incapaci - per malattia di mente e di corpo, per vecchiaia, o per altra causa - di provvedere a loro stesse, e delle quali avevo la custodia e dovevo averne cura. Ho abbandonato all'estero un cittadino italiano minore degli anni diciotto a me affidato nel territorio dello Stato per ragioni di lavoro. Dall'abbandono sono derivate lesioni personali e morti. Ero il genitore, il figlio, il tutore, il coniuge, l'adottante e l'adottato di chi ho abbandonato.

Pur trovando abbandonati e smarriti un fanciullo minore degli anni dieci e altra persona incapace di provvedere a se stessa - per malattia di mente e di corpo, per vecchiaia o per altra causa - ho omesso di darne immediato avviso all'autorità. E pur trovando un corpo umano inanimato, una persona ferita e in pericolo, ho omesso di prestare l'assistenza occorrente e di darne immediato avviso all'autorità. Da questa mia condotta sono derivate morti e lesioni personali.

Ho cagionato per colpa l'interruzione della gravidanza a una donna. Ho cagionato per colpa un parto prematuro. Ho cagionato interruzioni della gravidanza senza il consenso della donna. Il consenso l'ho estorto con violenza, minaccia e carpito con l'inganno. Ho provocato l'interruzione della gravidanza con azioni dirette a provocare lesioni. Ne sono derivate morte, lesioni personali gravissime e gravi. La donna era minore degli anni diciotto.

Comunicando con più persone, ho offeso l'altrui reputazione. L'offesa consisteva nell'attribuzione di un fatto determinato, recata col mezzo della stampa e con qualsiasi altro mezzo di pubblicità e in atto pubblico. L'ho recata a un Corpo politico, amministrativo, giudiziario, ad una sua rappresentanza e ad una autorità costituita in collegio.

Ho esercitato su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà, l'ho ridotta e mantenuta in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative e sessuali, all'accattonaggio, al compimento di attività illecite che ne hanno comportato lo sfruttamento. L'ho sottoposta al prelievo di organi. L'ho fatto mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità e approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica e psichica, di una situazione di necessità, mediante la promessa e la dazione di somme di denaro e di altri vantaggi a chi ne aveva autorità.

Ho reclutato e indotto alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto. Ne ho favorito, sfruttato, gestito, organizzato e controllato la prostituzione, traendone profitto. Ho compiuto atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di un corrispettivo in denaro e altra utilità, solo promessi.

Ho utilizzato minori di anni diciotto, realizzando esibizioni e spettacoli pornografici, producendo materiale pornografico. Ho reclutato e indotto minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni e spettacoli pornografici, traendone profitto, facendone commercio. Con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, ho distribuito, divulgato, diffuso e pubblicizzato tale materiale, distribuendo e divulgando notizie e informazioni finalizzate all'adescamento e allo sfruttamento sessuale di minori degli anni diciotto. Ho offerto e ceduto ad altri, anche a titolo gratuito, tale materiale, in ingente quantità. Ho assistito a esibizioni e spettacoli pornografici in cui erano coinvolti minori di anni diciotto.

Consapevolmente, mi sono procurato e ho detenuto materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto, in ingente quantità.

Ho organizzato e propagandato viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori. Ma mi sono adoperato per evitare che l'attività delittuosa venisse portata a conseguenze ulteriori, aiutando concretamente l'autorità di polizia e l'autorità giudiziaria nella raccolta di prove decisive per l'individuazione e la cattura dei concorrenti.

Per mendicare, mi sono avvalso di una persona minore degli anni quattordici, non imputabile. Ho permesso che tale persona – sottoposta alla mia autorità e affidata alla mia custodia e vigilanza – di mendicare. Ho permesso che altri se ne avvalessero per mendicare. Ho organizzato l'altrui accattonaggio, me ne sono avvalso e l'ho favorito a fini di profitto.

Ho reclutato, introdotto nel territorio dello Stato, trasferito anche al di fuori di esso, trasportato, ceduto l'autorità, ospitato più persone mediante inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità e approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica e di necessità, mediante promessa e dazione di denaro e di altri vantaggi alla persona che su di loro aveva autorità, al fine di indurle o costringerle a prestazioni lavorative, sessuali, all'accattonaggio, al compimento di attività illecite che ne hanno comportato lo sfruttamento e a sottoporsi al prelievo di organi. L'ho fatto anche nei confronti di persona minore di età.

Ho illecitamente commerciato, venduto, acquistato – in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo – procurando e trattando organi e parti di organi prelevati da persona vivente. Ho svolto opera di mediazione nella donazione di organi da vivente al fine di trarne un vantaggio economico. Ho organizzato e propagandato viaggi finalizzati al traffico di organi e parti di organi; ho pubblicizzato e diffuso, con qualsiasi mezzo, anche per via informatica e telematica, annunci finalizzati al traffico di organi e parti di organi.

Ho acquistato, alienato e ceduto una persona che si trovava in uno stato di soggezione continuativa, in una situazione di vulnerabilità, di necessità, di inferiorità fisica e psichica.

Tutto questo l'ho fatto anche su minori degli anni diciotto. L'ho fatto per lo sfruttamento della prostituzione e al fine di sottoporre la persona offesa al prelievo di organi. Ne sono derivati gravi pericoli per la vita e l'integrità fisica e psichica delle persone offese. L'ho fatto con violenza e minaccia, approfittando della situazione di necessità di minori. Ne ero l'ascendente, il genitore adottivo, il coniuge, il convivente, il parente,

il tutore, l'affidatario per ragioni di cura, educazione, istruzione, vigilanza, custodia, lavoro; ero il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle funzioni. L'ho commesso a danno di un minore in stato di infermità e minorazione psichica. L'ho commesso mediante somministrazione di sostanze alcoliche, narcotiche, stupefacenti e comunque pregiudizievoli per la salute fisica e psichica del minore. L'ho commesso nei confronti di tre e più persone. L'ho fatto con più persone; facendo parte di un'associazione per delinquere e con il fine di agevolarne l'attività; l'ho fatto con violenze gravi e reiterate, facendo derivare al minore un pregiudizio grave. L'ho fatto utilizzando mezzi atti ad impedire l'identificazione dei dati di accesso alle reti telematiche.

Ho sottoposto una persona al mio potere, in modo da ridurla in totale stato di soggezione.

Ho reclutato manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori. Ho utilizzato, assunto e impiegato manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento e approfittando del loro stato di bisogno. L'ho fatto mediante violenza e minaccia. L'ho fatto attraverso la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali e territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, e comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato. L'ho fatto attraverso la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie; violando le norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; sottoponendo i lavoratori a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza e a situazioni alloggiative degradanti. L'ho fatto con un numero di lavoratori reclutati superiore a tre; di cui più d'uno minori in età non lavorativa. L'ho fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo.

Ma ho reso dichiarazioni su quanto a mia conoscenza, adoperandomi per evitare che l'attività delittuosa venisse portata a conseguenze ulteriori, aiutando concretamente l'autorità di polizia e l'autorità giudiziaria nella raccolta di prove decisive per l'individuazione e la cattura dei concorrenti, e per il sequestro delle somme e altre utilità trasferite.

L'ho fatto anche all'estero, in danno di cittadini italiani, e in concorso con cittadini italiani.

Ho propagandato idee fondate sulla superiorità e sull'odio razziale ed etnico, istigando a commettere e commettendo atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi. Ho istigato a commettere e commesso, in qualsiasi modo, violenza e atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi. Ho dato vita e partecipato ad organizzazioni, associazioni, movimenti e gruppi aventi tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi. Ho promosso e diretto tali organizzazioni, associazioni, movimenti e gruppi. Tale propaganda, l'istigazione e l'incitamento, li ho commessi in modo che derivasse concreto pericolo di diffusione; si fondavano in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave e sull'apologia della Shoah e dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

Ho privato persone della libertà personale. L'ho fatto in danno di un ascendente, di un discendente e del coniuge. L'ho fatto da pubblico ufficiale, con abuso dei poteri inerenti alle mie funzioni. L'ho commesso in danno di un minore. L'ho commesso in danno di minore di anni quattordici, conducendolo e trattenendolo all'estero. Ne ho

cagionato la morte. Ma mi ero adoperato affinché il minore riacquistasse la propria libertà; e mi ero adoperato per evitare che l'attività delittuosa venisse portata a conseguenze ulteriori, aiutando concretamente l'autorità di polizia e l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi di prova decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione e la cattura di uno o più autori di reati; mi ero adoperato per evitare la commissione di ulteriori fatti di sequestro di minore.

Come pubblico ufficiale, ho proceduto ad un arresto, abusando dei poteri inerenti alle mie funzioni.

Ero pubblico ufficiale preposto e addetto ad un carcere giudiziario e ad uno stabilimento destinato all'esecuzione di una pena e di una misura di sicurezza: ho ricevuto taluno senza un ordine dell'autorità competente e non ho obbedito all'ordine di liberazione dato dall'autorità, indebitamente protraendo l'esecuzione della pena e della misura di sicurezza.

Come pubblico ufficiale, ho sottoposto a misure di rigore non consentite dalla legge una persona arrestata e detenuta di cui avevo la custodia, a me affidata in esecuzione di un provvedimento dell'autorità competente.

Come pubblico ufficiale, ho abusato dei poteri inerenti alle mie funzioni, eseguendo perquisizioni e ispezioni personali.

Con violenza, minaccia e mediante abuso di autorità, ho costretto taluno a compiere e subire atti sessuali. Ho indotto a compiere e subire atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità fisica e psichica della persona offesa al momento del fatto, traendo in inganno la persona offesa.

L'ho fatto nei confronti di persone delle quali ero l'ascendente, il genitore, il tutore. L'ho fatto con l'uso di armi e di sostanze alcoliche, narcotiche e stupefacenti, e di altri strumenti e sostanze gravemente lesivi della salute della persona offesa. L'ho fatto travisato, simulando la qualità di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio. L'ho compiuto su persona sottoposta a limitazioni della libertà personale. L'ho compiuto nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni diciotto. L'ho fatto all'interno e nelle immediate vicinanze di istituto d'istruzione e di formazione frequentato dalla persona offesa. L'ho fatto nei confronti di donna in stato di gravidanza. L'ho fatto nei confronti di persone delle quali ero il coniuge, il coniuge separato e divorziato, con persone di cui ero legato da relazione affettiva, con e senza convivenza. L'ho compiuto facendo parte di un'associazione per delinquere e al fine di agevolare l'attività. L'ho commesso con violenze gravi e dal fatto è derivato al minore, a causa della reiterazione delle condotte, un pregiudizio grave. L'ho commesso nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni quattordici. L'ho commesso nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni dieci.

Ho compiuto atti sessuali con persone che, al momento del fatto, non avevano compiuto gli anni quattordici.

Ho compiuto atti sessuali con persone che, al momento del fatto, non avevano compiuto gli anni sedici, persone di cui ero l'ascendente, il genitore, il convivente, il tutore, persone di cui – per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia – ero l'affidatario e con cui avevo una relazione di convivenza. L'ho compiuto con minore che non aveva compiuto gli anni quattordici, in cambio di denaro e di qualsiasi altra utilità, solo promessi. L'ho fatto con una persona che non aveva compiuto gli anni dieci.

Ho compiuto atti sessuali in presenza di persona minore di anni quattordici, al fine di farla assistere. Ho fatto assistere una persona minore di anni quattordici al compimento di atti sessuali, alla mostra alla medesima di materiale pornografico, al fine di indurla a compiere o a subire atti sessuali. L'ho commesso con più persone

riunite; facendo parte di un'associazione per delinquere e al fine di agevolare l'attività; con violenze gravi, che hanno derivato al minore, a causa della reiterazione delle condotte, un pregiudizio grave. Ero l'ascendente, il genitore, il convivente, il tutore a cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza e di custodia, il minore era affidato, con cui avevo una relazione di stabile convivenza.

Non ho invocato a mia scusa l'ignoranza dell'età della persona offesa.

Ho commesso atti di violenza sessuale di gruppo.

Ho adescato minori di anni sedici, carpando la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe e minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet, di altre reti e mezzi di comunicazione.

L'ho fatto con l'utilizzo di mezzi atti ad impedire l'identificazione dei dati di accesso alle reti telematiche.

Con violenza e minaccia, ho costretto altri a fare, tollerare, ed omettere qualche cosa.

Ho usato violenza e minaccia per costringere e determinare altri a commettere un fatto costituente reato.

Ho minacciato ad altri un ingiusto danno, una minaccia grave.

Con condotte reiterate, ho minacciato e molestato persone in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia e di paura, tale da ingenerare un fondato timore per la loro incolumità, quella di un prossimo congiunto e di persone a loro legate da relazione affettiva. Le ho costrette ad alterare le proprie abitudini di vita. Ero il coniuge, il coniuge separato e divorziato, ero legato da relazione affettiva alla persona offesa. L'ho fatto attraverso strumenti informatici e telematici. L'ho fatto a danno di un minore, di una donna in stato di gravidanza e di una persona con disabilità, utilizzando armi, travisato.

Dopo averli realizzati e sottratti, ho inviato, consegnato, ceduto, pubblicato e diffuso immagini e video a contenuto sessualmente esplicito, destinati a rimanere privati, senza il consenso delle persone rappresentate. Ho ricevuto e acquisito immagini e video e li ho inviati, consegnati, ceduti, pubblicati e diffusi senza il consenso delle persone rappresentate al fine di recare loro nocumento. Ero il coniuge, il coniuge separato e divorziato, ero legato da relazione affettiva alla persona offesa. L'ho fatto attraverso strumenti informatici e telematici. L'ho fatto in danno di persona in condizione di inferiorità fisica e psichica, in danno di una donna in stato di gravidanza.

Mediante suggestione ipnotica e in veglia, mediante somministrazione di sostanze alcoliche, stupefacenti, con qualsiasi altro mezzo, ho posto una persona, senza il consenso di lei, in stato d'incapacità d'intendere e di volere. Ho agito col fine di far commettere un reato. La persona resa incapace ha commesso, in tale stato, un fatto preveduto dalla legge come delitto.

Con violenze e minacce gravi, agendo con crudeltà, ho cagionato acute sofferenze fisiche e un verificabile trauma psichico a una persona privata della libertà personale, affidata alla mia custodia, potestà, vigilanza, controllo, cura e assistenza, che si trovava in condizioni di minorata difesa. L'ho fatto mediante più condotte, con un trattamento inumano e degradante per la dignità della persona. L'ho fatto come pubblico ufficiale, come incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri e in violazione dei doveri inerenti alla funzione e al servizio. Dai fatti sono derivate lesioni personali, lesioni personali gravi, lesioni personali gravissime. Dai fatti è derivata la morte quale conseguenza non voluta. Ho cagionato volontariamente la morte.

Come pubblico ufficiale, incaricato e nell'esercizio di un pubblico servizio, ho istigato in modo concretamente idoneo altro pubblico ufficiale e altro incaricato di un pubblico servizio a commettere tortura.

Mi sono introdotto nell'abitazione altrui, in luogo di privata dimora, nelle appartenenze di essi, contro la volontà di chi ha il diritto di escluderlo; mi sono introdotto clandestinamente e con l'inganno. Mi sono trattenuto in quei luoghi contro l'espressa volontà di chi ha il diritto di escluderlo; mi sono trattenuto clandestinamente e con l'inganno.

Come pubblico ufficiale, abusando dei poteri inerenti alle mie funzioni, mi sono introdotto e trattenuto nell'abitazione altrui, in luogo di privata dimora, nelle appartenenze di essi. Mi sono introdotto in quei luoghi senza l'osservanza delle formalità prescritte dalla legge.

Mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva e sonora, mi sono procurato indebitamente notizie e immagini attinenti alla vita privata svolgentesi nell'abitazione altrui, in luogo di privata dimora, e nelle appartenenze di essi. Ho rivelato e diffuso, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, le notizie e le immagini ottenute.

Mi sono abusivamente introdotto in un sistema informatico e telematico protetto da misure di sicurezza, contro la volontà di chi aveva il diritto di escludermi. L'ho fatto come pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti alla funzione e al servizio; l'ho fatto esercitando abusivamente la professione di investigatore privato, abusando della qualità di operatore del sistema. L'ho fatto usando violenza sulle cose e alle persone, palesemente armato. Dal fatto sono derivati la distruzione e il danneggiamento del sistema, l'interruzione totale e parziale del suo funzionamento, la distruzione e il danneggiamento dei dati, delle informazioni e dei programmi in esso contenuti. L'ho fatto su sistemi informatici e telematici di interesse militare, relativi all'ordine pubblico, alla sicurezza pubblica, alla sanità, alla protezione civile e comunque di interesse pubblico.

In modo abusivo, al fine di procurare profitto a me e ad altri, e di arrecare ad altri un danno, mi sono procurato, ho riprodotto, diffuso, comunicato e consegnato codici, parole chiave e altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico e telematico, protetto da misure di sicurezza. Ho fornito indicazioni e istruzioni idonee al predetto scopo.

Allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico e telematico, le informazioni, i dati e i programmi in esso contenuti e ad esso pertinenti, e con quello di favorire l'interruzione e l'alterazione del suo funzionamento, mi sono procurato, ho prodotto, riprodotto, importato, diffuso, comunicato, consegnato e messo a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi e programmi informatici.

Ho preso cognizione del contenuto di una corrispondenza chiusa, non diretta a me. Ho sottratto e distratto, al fine di prenderne e di farne da altri prendere cognizione, corrispondenza chiusa e aperta, a me non diretta. L'ho distrutta e soppressa, in tutto o in parte. Senza giusta causa, ho rivelato, in tutto o in parte, il contenuto della corrispondenza.

In modo fraudolento, ho preso cognizione di comunicazioni e di conversazioni, telefoniche e telegrafiche, tra altre persone, a me non dirette. Le ho interrotte e impedito. Ho rivelato, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto di tali comunicazioni e conversazioni. L'ho fatto in danno di un pubblico ufficiale, di un incaricato di un pubblico servizio nell'esercizio e a causa delle funzioni e del servizio. L'ho fatto come pubblico ufficiale, incaricato di un pubblico servizio con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti alla funzione e servizio. L'ho fatto esercitando abusivamente la professione di

investigatore privato.

Fuori dei casi consentiti dalla legge, ho installato apparati, strumenti, parti di apparati e di strumenti al fine di intercettare e impedire comunicazioni e conversazioni telegrafiche e telefoniche tra altre persone. L'ho fatto in danno di un pubblico ufficiale nell'esercizio e a causa delle sue funzioni. L'ho fatto come pubblico ufficiale, incaricato di un pubblico servizio con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti alla funzione e servizio. L'ho fatto esercitando abusivamente la professione di investigatore privato.

Al fine di procurarmi o di procurare ad altri un vantaggio, e di recare ad altri un danno, ho formato falsamente, in tutto o in parte, il testo di comunicazioni e conversazioni telegrafiche e telefoniche. Ho alterato e soppresso in tutto o in parte il contenuto di comunicazioni e di conversazioni telegrafiche e telefoniche vere, anche solo occasionalmente intercettate. Ne ho fatto uso e ho lasciato che altri ne facessero uso. L'ho fatto in danno di un pubblico ufficiale nell'esercizio e a causa delle sue funzioni. L'ho fatto come pubblico ufficiale, incaricato di un pubblico servizio con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti alla funzione e servizio. L'ho fatto esercitando abusivamente la professione di investigatore privato.

In modo fraudolento, ho intercettato comunicazioni relative a sistemi informatici, telematici e intercorrenti tra più sistemi; le ho impedito e interrotte. Ho rivelato, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto di tali comunicazioni. L'ho fatto in danno di sistemi informatici e telematici utilizzati dallo Stato, da altri enti pubblici, da imprese esercenti servizi pubblici e di pubblica necessità. L'ho fatto come pubblico ufficiale, incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti alla funzione e al servizio. L'ho fatto abusando della qualità di operatore del sistema. L'ho fatto esercitando abusivamente la professione di investigatore privato.

Fuori dai casi consentiti dalla legge, ho installato apparecchiature atte ad intercettare, impedire e interrompere comunicazioni relative a sistemi informatici, telematici, intercorrenti tra più sistemi.

Al fine di procurarmi o di procurare ad altri un vantaggio, e di arrecare ad altri un danno, ho formato falsamente, alterato e soppresso, in tutto o in parte, il contenuto, anche occasionalmente intercettato, di taluna delle comunicazioni relative a sistemi informatici, telematici e intercorrenti tra più sistemi. Ne ho fatto uso e ho lasciato che altri ne facessero uso.

Al fine di recare danno all'altrui reputazione e immagine, ho diffuso con qualsiasi mezzo riprese audio e video – compiute fraudolentemente – di incontri privati; e registrazioni, pur esse fraudolente, di conversazioni, anche telefoniche e telematiche, svolte in mia presenza e con la mia partecipazione.

Essendo venuto abusivamente a cognizione del contenuto di una corrispondenza a me non diretta, che doveva rimanere segreta, senza giusta causa l'ho rivelata, in tutto o in parte. Dal fatto è derivato nocumento.

Come addetto al servizio delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, abusando di tale qualità, ho preso cognizione del contenuto di una corrispondenza chiusa, non diretta a me. Ho sottratto e distratto, al fine di prenderne e di farne da altri prendere cognizione, corrispondenza chiusa e aperta, a me non diretta. L'ho distrutta e soppressa, in tutto o in parte. Senza giusta causa ho rivelato, in tutto o in parte, il contenuto della corrispondenza.

Come addetto al servizio delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, avendo notizia del contenuto di una corrispondenza aperta, di una comunicazione telegrafica, di una conversazione telefonica, l'ho rivelata senza giusta causa ad altri che non era il destinatario e a persone diverse da quelle tra le quali la comunicazione e la

conversazione erano intercedute.

Essendo venuto abusivamente a cognizione del contenuto, che doveva rimanere segreto, di altrui atti e documenti, pubblici e privati, non costituenti corrispondenza, li ho rivelati, senza giusta causa. Li ho impiegati a mio e altrui profitto, e dal fatto è derivato nocumento.

Avendo avuto notizia – per ragione del mio stato, ufficio, professione e arte – di un segreto, l’ho rivelato, senza giusta causa. L’ho impiegato a mio e altrui profitto, e ne è derivato nocumento. L’ho commesso come amministratore, direttore generale, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, come sindaco, liquidatore, revisione contabile.

Venuto a cognizione – per ragione del mio stato, ufficio, professione e arte – di segreti commerciali e di notizie destinate a rimanere segrete, sopra scoperte e invenzioni scientifiche, li ho rivelati e li ho impiegati a mio e altrui profitto. Avendo acquisito in modo abusivo segreti commerciali, li ho rivelati e li ho impiegati a mio e altrui profitto. L’ho fatto tramite strumenti informatici.